

GALLI G. BATTISTA
CAPOMASTRO - (M.:1757)

Le uniche notizie che trovo sono quelle riportate nel testo di R. Lonati ("Catalogo illustrato delle chiese bresciane"), che peraltro ritengo mutuato dalla classica ricerca del Guerrini sulle chiese bresciane dei secoli XVII e XVIII.

Lo si definisce capomastro, forse architetto, ed allievo di Antonio Corbellini (m. 1747), o quanto meno conoscitore delle sue opere, di cui prende non pochi spunti.

Di famiglia bresciana? È probabile in quanto la stirpe dei Galli è riportata nel catastico 1517 e nel "registro" di Pandolfo Nassino (prima metà del "1500"), nonché documentata è l'esistenza di un Galli (De) Michele, pittore, registrato nel 1568 nella quadra settima di S. Faustino (S. Fenaroli – Dizionario degli artisti bresciani; 1877).

Gli vengono attribuite la chiesa di S. Silvestro Papa a Folzano (Bs), nonché alcune parrocchiali nel territorio bresciano (Berzo – Demo) e bergamasco (Tavernola Bergamasca: ricostruzione del 1749).